

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della giustizia e degli affari di culto, per sapere se il Fascio di Padova, nella sede del quale sono avvenuti (come ha riconosciuto lo stesso Governo) numerosi sequestri di persona, donde sono partite squadre armate per compiere violenze e saccheggio, e dal quale sono partite circolari come quella recentemente rivelata dai giornali, non debba considerarsi come una associazione a delinquere e come tale essere trattato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della giustizia e degli affari di culto, per sapere dove vi sia arenata la procedura che avrebbe dovuto iniziarsi per i fatti di Castelguglielmo (Rovigo) dove il 12 marzo una banda armata sparò centinaia di colpi nell'abitato e un deputato fu sequestrato, e la sede di una organizzazione devastata; nonostante che anche per indizi fossero facilmente riconoscibili molti degli autori tra i quali i ragionieri Bin e Carota, il signor Pelà, il signor Bellinetti di Lendinara e altri del paese e dei paesi finitimi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dell'istruzione pubblica, per sapere come sia avvenuto che i funzionari di codesti Ministeri in provincia di Rovigo, abbiano nei passati mesi, assecondata la violenza delle bande armate pagate dall'Agraria, sciogliendo o sostituendo i membri legittimamente eletti a far parte della Giunta provinciale amministrativa, Consiglio provinciale scolastico, Patronati scolastici, ecc.

« Domanda notizie dettagliate, persona per persona, ricordando che l'assenza dalle sedute eventualmente pretestata, era dovuta sempre a quella stessa violenza che ancora oggi — come il Governo sa — costringe lontani da quella provincia alcuni degli stessi rappresentanti della Nazione.

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, — almeno in presenza della terribile disgrazia avvenuta nel Campo deposito munizioni di Spilimbergo dove tredici operai perirono lacerati da esplosivo ed altri furono feriti, — ravvisi necessario dare i provvedimenti indispensabili e improrogabili ad impedire queste sventure, e come intenda riparare ai danni; — e se, a togliere le apprensioni legittime delle popolazioni dei paesi cir-

convicini, non intenda di eliminare i pericoli con la soppressione del deposito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, circa la mancata nomina definitiva degli impiegati assunti presso il proprio Ministero fin dall'agosto 1920 con regolare decreto Reale, i quali hanno già compiuto il prescritto periodo di esperimento, a cui la nomina definitiva era stata sottoposta; e per sapere se, ritenuto quesito il loro diritto, non creda di provvedere senza ulteriore indugio, tanto più che l'accennata nomina non può essere ostacolata dalla legge sulla riforma della burocrazia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro delle finanze, per conoscere quali provvedimenti urgenti intendano prendere per alleviare i danni subiti dalla popolazione agricola dei comuni di Roccasecca e di Aquino (Caserta) a causa della recente grandinata del 22 settembre 1921. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Persico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se non ritiene opportuno, sia pure solo per la durata della prossima campagna, estendere a Cernigola e Sansevero, data l'importanza dei loro mercati vinicoli, il beneficio della chiusura degli uffici telegrafici alle ore 23 così come è stato testè fatto per Trani. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Caradonna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della giustizia e degli affari di culto, e dell'interno, per conoscere quali provvedimenti siano stati presi contro gli autori dell'incendio e della devastazione dello studio dell'onorevole avvocato Mario Cavallari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Zirardini Gaetano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della giustizia e degli affari di culto, e dell'interno, per conoscere quali provvedimenti siano stati presi contro gli autori dell'invasione della casa dell'onorevole Bogiankino di Ferrara e delle violenze fatte subire alla sua signora per semplice brutalità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Zirardini Gaetano ».